

Dott. Antonio Gambacorta
Giunta Regionale della Regione Campania
Area Generale di Coordinamento 20
Centro Direzionale di Napoli Is. C/3 - 80143.
e-mail: a.gambacorta@regione.campania.it
Tel 081-7969426
Fax 081-7969425

La Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Piano Sanitario Regione Campania – Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro

Relazione attività
ANNO 2007

Il Coordinatore dell'AGC 20
Dott. Antonio Gambacorta

Negli anni 2007-2008 sono stati portati a compimento a livello nazionale atti di rilevante importanza in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori: la Legge 3 agosto 2007, n. 123, il patto della salute, D.P.C.M. 21 dicembre 2007 sul Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza ed infine il Testo Unico riguardante la salute e sicurezza sul lavoro. .

La Regione Campania, in linea con i provvedimenti nazionali, ha avviato un approccio innovativo alle attività inerenti la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro.

Così, a partire dal mese di settembre 2007, ha avviato la pianificazione e l'implementazione delle attività previste dalla linea progettuale "Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro" del Piano Sanitario Regionale (PSR).

Con decreto n. 283 del 30.10.2007, in sostituzione del precedente responsabile attualmente in quiescenza, è stato nominato l'Ing. Giovanna Rotriquenz, Dipendente dell'A.S.L. CE1, Responsabile Scientifico e Coordinatore dei progetti: "Nuovi Flussi informativi" e "Sistema di Sorveglianza Integrata sugli Infortuni Mortali e Gravi" nonché referente per la Regione Campania per la rilevazione dell'assetto organizzativo e produttivo dei Servizi PSAL delle Asl.

Tale accentramento delle attività, a livello regionale, ha consentito un continuo scambio di informazioni tra i Dipartimenti di Prevenzione e la Regione e tra la Regione ed il Ministero.

Per tutto quanto esposto, è possibile desumere che detto PSR, strumento attuatore della politica regionale in materia di prevenzione, ha delineato la fisionomia di un nuovo percorso individuato a partire dal settembre 2007.

Le attività, in specie, svolte nel corso del 2007 sono partite dall'esame del territorio e dall'analisi dei bisogni, individuando le seguenti aree in cui risulta necessario e prioritario intervenire:

1. strutturazione e previsione di un ambito regionale di attività e di interfaccia
2. riorganizzazione dei Servizi PSAL e IMDL e delle attività Prevenzione, Vigilanza e Verifiche impianti

3. personale
 - a. reclutamento
 - b. riqualificazione e formazione
 - c. formazione all'uso di nuovi applicativi metodologici e software
4. sistemi di comunicazioni, infrastrutture informatiche e postazioni di lavoro
5. strumentazione per le indagini di igiene ambientale e per la medicina del lavoro

Sicuramente, è stato analizzato con attenzione ogn'uno dei punti elencati, ma la fattibilità degli interventi da porre in essere deve tener conto delle limitazioni e dei vincoli imposti dal contesto, primi tra tutti quelli introdotti dal piano di rientro presente nella nostra Regione.

Infatti, pur disponendo di fondi del PSR, per l'anno 2007, resta, a tutt'oggi, irrisolta la questione relativa al numero esiguo di operatori coinvolti in tali processi al fine di poter garantire l'espletamento delle attività istituzionali ed una promozione reale della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In considerazione di detti vincoli, nell'anno 2007, è stata predisposta ed approvata una delibera della giunta della R.C. volta ad individuare, negli organici delle AA.SS.LL., un numero congruo di tecnici della prevenzione, attualmente impiegati in attività diverse dalla vigilanza nei luoghi di lavoro, da destinare ad attività di controllo e prevenzione, mettendo loro a disposizione anche un percorso formativo ad hoc.

Durante tutto il 2007 si sono tenuti numerosi incontri, in ambito regionale, con i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e con i Dirigenti Responsabili dei Servizi PSAL ed IMDL riguardanti l'esame delle attività specifiche, anche in considerazione degli obiettivi previsti nel Patto della Salute, si è cercato di individuare idonei referenti da addestrare nei ruoli in specie, si è preso atto del bisogno di apparecchiature e strumentazione, e, non da ultimo, si è discusso delle peculiari necessità di ogn'uno degli attori in funzione del contesto in cui si trova.

Tali incontri hanno avuto come esito la designazione, per ognuna delle tredici Aziende .Sanitarie .Locali della Regione Campania di:

- n.1 referente per la gestione dei dati integrati dei SERVIZI SPSAL e SIML;

- n.2 nominativi (referente e sostituto) per la gestione degli Infortuni Mortali e Gravi;
- n.2 nominativi (referente e sostituto) per la gestione delle malattie professionali (progetto MALPROF);
- n.2 nominativi (referente e sostituto) per la gestione dei Flussi Informativi.

Nel Corso dell'ultimo trimestre del 2007 il Responsabile Scientifico e Coordinatore del progetto "Sistema di Sorveglianza Integrata sugli Infortuni Mortali e Gravi" ha avuto modo di frequentare, insieme a personale regionale, il "Corso di aggiornamento sul modello per l'analisi delle cause e per la ricostruzione delle dinamiche di infortunio sul lavoro" presso l'ISPESL di Roma ed è stata programmata un'altra edizione dedicata ai referenti delle AA.SS.LL. della Regione Campania per l'anno 2008.

Tutto ciò sarà indispensabile per raggiungere obiettivi di maggiore capacità nell'utilizzo del modello standardizzato "Sbagliando s'impara" e, quindi, di maggiore qualità nelle informazioni raccolte. Sarà, inoltre, possibile fornire utili elementi per avviare un percorso di valutazione di qualità delle inchieste infortuni svolte.

Per attuare, poi, delle politiche di prevenzione, in sinergia con tutti gli attori della prevenzione, è prioritario e fondamentale realizzare un sistema informativo che si integri con tutti gli Enti da coinvolgere nel processo. A tal fine si sono tenuti numerosi incontri regionali con la Direzione Regionale dell'INAIL per condividere esperienze e stabilire dei percorsi comuni; all'inizio del 2008, infatti, si è giunti all'approvazione, attraverso una delibera di Giunta della Regione Campania, dello Schema di Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania e la Direzione Regionale Campania dell'INAIL per lo sviluppo del progetto "Nuovi flussi informativi" e la prosecuzione del progetto integrato "Indagine sugli infortuni mortali e gravi".

In esso si consolida una collaborazione tra l'Inail e la Regione Campania per un Miglioramento del sistema informativo dell'Assessorato alla Sanità in materia di Infortuni sul Lavoro.

Inoltre, sarà implementato il sistema informatizzato tra Regione e Servizi dipartimentali delle AA.SS.LL.. A riguardo, è stato messo a punto un progetto per la realizzazione di infrastrutture informatiche, che collegano l'Assessorato alla Sanità ai Servizi SPSAL e SIMDL dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. L'architettura tecnica del sistema sia del server che della postazione remota è descritta in apposita scheda e la connessione delle postazioni dei Dipartimenti di Prevenzione al Server dell'Assessorato è prevista attraverso una struttura Virtual Private Network (VPN), soluzione che garantisce economicità, funzionalità e non invasività.

In conclusione tutte le attività, effettuate nell'anno 2007, hanno una precisa valenza organizzativa e preparatoria mentre, per l'anno 2008, si ravvisa l'improcrastinabile necessità di prevedere una diversa strutturazione in sub fasi della linea progettuale "Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro" del PSR, che tenga conto del nuovo assetto operativo.

Ing. Giovanna Rotriquenz

Il Coordinatore dell'AGC 20
Dott. **Antonio Gambacorta**

Piano nazionale prevenzione: cronoprogramma del Progetto Prevenzione degli infortuni sul lavoro al 31 dicembre 2007

Regione Campania

Codice	Descrizione attività	Peso (%)	Data inizio prevista	Data termine prevista	Traguardo (output atteso dell'attività)	Vincoli/Criticità	Data inizio effettiva	Data termine effettiva	Valore rilevato del traguardo (%)	Note
1	Preparazione, revisione e stesura del Progetto Esecutivo con definizione del cronoprogramma	5%	1/1/2006	30/6/2006	Delibera di Giunta Regionale e lettura critica CCM		1/1/2006	30/6/2006	100%	
2	Piena attivazione del Gruppo di Coordinamento Regionale DD 160 del 25/11/2005	5%	1/7/2006	31/10/2006	riunione programmatica sui N.F.I.	dimissione referente precedente - adozione di un nuovo decreto regionale per referente e gruppo di lavoro	1/9/2007	31/12/2007	10%	
3	Potenziamento dotazione strumentale AA.SS.LL.	15%	1/11/2006	30/6/2007	Realizzazione potenziamento	acquisizione dati	1/9/2007	31/12/2007	10%	
4	Formazione Referenti/Operatori sull'utilizzo N.F.I.	20%	1/1/2007	30/9/2007	Realizzazione Corso Regionale	acquisizione dati	1/9/2007	31/12/2007	10%	
5	Sperimentazione utilizzo dati N.F.I. a livello di singole AA.SS.LL.		1/10/2007	31/12/2007	Realizzazione primo report					
6	Formulazione di un documento regionale di indirizzo per la omogenizzazione delle procedure ispettive nel settore dell'edilizia	10%	1/11/2006	30/4/2007	Realizzazione documento di indirizzo					
7	Formazione degli operatori sull'attività ispettiva	20%	1/5/2007	31/7/2007	Realizzazione Corso Regionale	DGRC	1/9/2007	31/12/2007	10%	
8	Attivazione aziendale delle attività ispettive secondo le indicazioni del piano e delle linee di indirizzo regionali	15%	1/10/2006	31/12/2007	definizione e popolamento specifici indicatori regionali e aziendali	acquisizione dati	1/9/2007	31/12/2007	10%	
9	Informazione/integrazione - sinergie sia con le Istituzioni (Comuni, INAIL, INPS, Ispettorati del Lavoro, ecc.) che con le categorie datoriali e le rappresentanze dei lavoratori	10%	1/1/2007	31/12/2007	Relazione attività	definizione procedure/protocolli	1/9/2007	31/12/2007	5%	